



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

16 Gennaio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1

LA SICILIA



1945 > 2020

Ragusa

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2020 - ANNO 76 - N. 15 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

«Violentò mia figlia»
lei accusa, lui nega

SALVO MARTORANA pag. VIII

VITTORIA

Violentò la figlia, l'ex moglie
accusa e la vittima conferma

SALVO MARTORANA pag. VIII



VITTORIA

La Cna: «L'agroalimentare è una scommessa cruciale per il nostro territorio»

L'associazione di categoria indica quali sono le priorità, a livello locale, per il nuovo anno. «Il problema - spiega - restano le infrastrutture. In assenza non c'è supporto adeguato».

NADIA D'AMATO pag. VIII

«L'agroalimentare è la nuova scommessa»

Sviluppo economico. La Cna comunale passa in rassegna quanto accaduto nel 2019 e indica per l'anno nuovo quale la strada migliore da seguire nel tentativo di consolidare i comparti che possono fungere da traino



Candiano e Stracquadanio
«Nel 2020 non daremo tregua sul discorso infrastrutturale»

NADIA D'AMATO

«Il 2019 è già scivolato via con la consueta routine da condizione d'emergenza che ormai caratterizza Vittoria. La città è uscita dall'anno appena trascorso malridotta ma comunque in piedi. Non era scontato che finisse così. Troppi fatti e le criticità che hanno caratterizzato il 2019. Le numerose piccole imprese vittoriesi (per essere precisi 7.308 attività) hanno resistito alla crisi, ad ogni tipo di tassazioni e a difficoltà di vario genere senza essere mai realmente apprezzate dalle istituzioni per il ruolo che svolgono».



Lo dicono i vertici della Cna comunale di Vittoria, il presidente Rocco Candiano con il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadanio. «C'è un settore-aggiungono- che potrebbe realmente rimettere in movimento l'economia legale della città, facendo pure da traino per gli altri settori: l'agroalimentare. Il nostro, infatti, è il territorio di due vini Doc (Frappato e Nero d'Avola), di un vino Docc (Cerasuolo), dell'olio Dop, dell'ortofrutta di qualità che viene trasformata in prodotti di eccellenza. Il riconoscimento del Distretto del cibo conferma ampiamente la nostra tesi, ma questo comparto non può più vivere singolarmente. Deve penetrarsi con altri settori secondo una logica di rete. Se è vero che l'agroalimentare è il settore che tende a svilupparsi di più nei prossimi anni, è anche vero che accanto ad esso germoglia un turismo che

guarda alle specificità del territorio. Entrambi, tuttavia, senza una logistica specializzata e dei servizi specifici rischiano, sin da subito, di diventare settori carenti e incompleti. In questo territorio ci sono strutture, per ora abbandonate e vandalizzate, che potrebbero diventare un trampolino per l'agroalimentare e in particolare per i tanti prodotti trasformati di questa terra. Strutture che hanno locali, magazzini, uffici. Pensiamo all'autoporto o al centro di ricerca di contrada Perciata. Opere sfigurate dal tempo e dall'incuria. Se non ci autodeterminiamo- aggiungono- il presidente Candiano ed il responsabile organizzativo Stracquadanio- il rischio concreto è che queste opere restino per sempre quelle che sono già ora: cattedrali nel deserto; o peggio, possono diventare opere a servizio di altre economie riducendo le nostre a mera comparsa. I segnali su questo versante non mancano». «Ecco perché - annunciano i vertici della sezione Bonetta - il 2020 vedrà la sede comunale di Vittoria impegnata nel sollecitare istituzioni, politica e imprese con l'obiettivo di riqualificare e rilanciare queste infrastrutture».

L'ANALISI. «Qui possiamo avere tutto ciò che serve per crescere ma devono metterci nella condizione di poterlo fare al meglio»

**«Violentò la figlia»
l'ex moglie denuncia
la vittima conferma
Rinviato a giudizio**

SALVO MARTORANA

Un vittoriese di quaranta anni è stato rinviato a giudizio per violenza sessuale ai danni della figlia minore. I fatti risalgono a due anni fa e si sono registrati - secondo l'accusa - a Vittoria prima della separazione della coppia. L'ex moglie dell'uomo ha denunciato gli episodi di violenza sessuale subito dalla figlia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano visto che dopo la separazione si è trasferita con la ragazza nell'hinterland del capoluogo lombardo. Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale Ivano Infarinato ha fissato il proces-



so per il prossimo 28 aprile davanti al collegio penale presieduto dal giudice Vincenzo Ignaccolo. L'accusa è stata rappresentata in udienza dal sostituto procuratore Francesco Riccio. La mamma della ragazza si è costituita parte civile con l'avvocato Vincenzo Cilia. L'imputato - che si è professato innocente e vittima dell'ex - è difeso dall'avvocato Santino Garufi. La ragazza ha confermato le accuse nel corso dell'incidente probatorio che si è celebrato all'interno del Palazzo di Giustizia di Milano. Secondo quanto sostenuto l'orco - come accade spesso - abitava sotto il suo stesso tetto. La ragazza avrebbe confidato tutto alla mamma che ha deciso di lasciare il marito e di trasferirsi al Nord. L'uomo - come detto - ha detto di essere completamente estraneo alle pesanti accuse e cercherà di dimostrarlo nel corso dell'istruttoria dibattimentale davanti al collegio penale del Tribunale di Ragusa.

Rubò quattro pc all'ex Ferrotel, patteggia un mese

E' il vittoriese Salvatore Fidone, 30 anni, l'autore del furto dei quattro computer e relative tastiere messo a segno ai danni dei locali ex Ferrotel il 26 febbraio del 2017. Il giovane, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone, ha patteggiato la pena pari a 30 giorni in continuazione con quella rimediata nel 2017 per furto aggravato e violazione della sorveglianza speciale. La pena - su richiesta delle parti - è stata concordata tra il pubblico ministero Concetta Vindigni e l'avvocato difensore Matteo Anzalone e applicata dal

giudice monocratico del Tribunale Eleonora Schininà. Secondo l'accusa il ladro è entrato all'interno dei locali comunali adibiti ad uffici Sprar, dopo avere forzato una delle finestre esterne, rubando anche due monitor, una stampante ed una chiavetta Usb. Il colpo aveva creato qualche disservizio alla struttura comunale dei Servizi sociali anche se subito erano arrivati altri pc. Nel settembre scorso Fidone è stato condannato perché ritenuto uno dei componenti della banda della spaccata che ha commesso trentadue colpi.

Davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale Andrea Reale, in abbreviato, ha rimediato la pena a sei anni e due mesi di reclusione, oltre alla multa di 1767 euro, per 10 furti, una rapina ed undici violazioni della sorveglianza speciale. Tutti i fatti contestati sono stati compiuti nel mese di marzo del 2018. Gli assalti sono stati messi a segno a Vittoria, Santa Croce, Marina di Ragusa, Donnalucata, e tre fuori provincia: due colpi a Noto e uno a Cassibile.

S. M.



Lo stabile dell'ex Ferrotel dove furono consumati i furti

Da Shakespeare ad Aristofane liceo in festa per una notte



➔ Alla 6^a edizione nazionale parteciperà anche il Mazzini

vi è anche il liceo classico di Vittoria che da quando è nata la Notte dei licei da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al Pennisi di Acireale, vi partecipa immancabilmente. Segno che l'attenzione verso questa aggregazione programmata è destinata a diventare un punto di riferimento per tutti i cultori di questa particolare iniziativa. "Domani, venerdì 17 gennaio, i licei

classici in contemporanea apriranno le loro porte e i loro studenti si esibiranno nelle più diverse performances: dalle maratone di letture di poeti antichi e moderne sino alla drammatizzazioni e ancora esposizioni artistiche, concerti; presentazioni di libri e incontri con gli autori; cinema; esperimenti scientifici e molto altro ancora lasciato alla libera inventiva e creatività delle

scuole" spiegano gli organizzatori che aggiungono carica di energia creativa che il sapere classico riesce a mettere in moto".

E i liceali classici del Mazzini sono anche loro pronti a dimostrarlo grazie alla complice e appassionata guida della loro preside, la dirigente scolastica Emma Barre-ra, della vice preside, la professoressa Miriam Di Noto e della professoressa Marina Selvaggio nella funzione di coordinatrice. Nutrito è il programma degli eventi che cominceranno con un omaggio alla scrittura. Dopo i saluti della dirigente scolastica, gli studenti si improvviseranno affabulatori partendo da un incipit famoso. Seguiranno altri interessanti momenti: dall'intervista a Shakespeare alla rappresentazione della scena II dell'atto 1 del suo Macbeth alla drammatizzazione delle Nuvole di Aristofane sino ai cervelottici ragionamenti dedicati al tema della verità scomoda finita sotto processo. E si andrà avanti così sino allo scoccare della mezzanotte per rendere omaggio ad una cultura più che mai in notevole evoluzione e che vede sempre di più i ragazzi tra i motori pulsanti di ambiti creativi. Uno speciale momento, quindi, che è destinato a riproporsi in maniera speciale già domani.

➔ Programmate tutta una serie di iniziative tese a stimolare la grande passione per la cultura



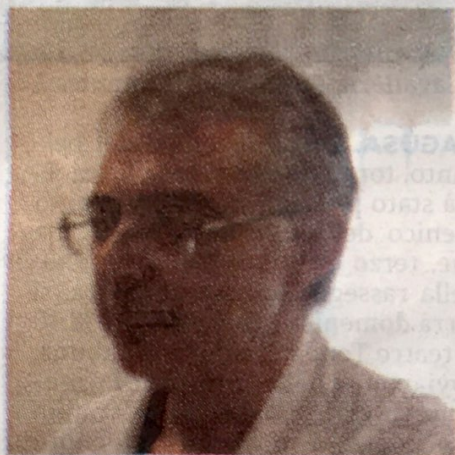
Il liceo Mazzini e, in alto, una iniziativa della notte dei licei

DANIELA CITINO

"Torneremo antichi come nuovi" è il "tormentone" canoro che accompagna la canzone rap "Ti porterò a Pompei" che, scritta e musicata dal professore Francesco Rainero, è diventato l'Inno della sesta edizione della Notte dei licei che ha raggiunto la partecipazione di ben 436 licei classici disseminati in tutta l'Italia. Tra questi

Percorsi pediatrici al via da sabato l'ottava edizione

I "Percorsi Pediatrici del Valdinoto", giunti quest'anno alla ottava edizione, prenderanno il via alle sabato alle 8,30, presso la sala conferenze "Enzo Di Geronimo", ospedale "R. Guzzardi". A promuovere e organizzare l'evento formativo è Fabrizio Comisi, direttore della Uo di Pediatria dell'ospedale Guzzardi. "L'evento rappresenta ancora una volta una significativa e feconda occasione di incontro fra i pediatri del territorio, degli ospedali e delle università per affrontare i nuovi temi della pediatria spiega il direttore di Pediatria sottolineando l'importanza di un confronto ravvicinato e diretto tra i direttori delle cliniche pediatriche, in questo caso oltre che di Vittoria anche di Messina e di Parma, il presidente della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale a cui si ag-



Fabrizio Comisi

giungono, in maniera fondamentale, tutti i pediatri del territorio ed ospedalieri del comprensorio a cui è demandato il particolarissimo ruolo di dovere gestire l'assistenza dei pazienti più piccoli. All'incontro inoltre partecipano anche i riferimenti universitari su scala regionale e nazionale. "Parte del programma è proprio dedicata alla possibilità di mettere a confronto e dibattito la pediatria territoriale ed ospedaliera del comprensorio con i riferimenti universitari regionali e nazionali" aggiunge Comisi spiegando da dove nasce l'evento formativo. "E' un progetto che nasce 15 anni fa dall'intuizione del prof. Carmelo Salpietro con i Percorsi Pediatrici dello Stretto".

D. C.

Le palazzine della periferia tirate a lucido «Ma fino a quando durerà questo decoro?»

Igiene ambientale. L'attività svolta dalla direzione Ecologia del Comune

E' una periferia urbana della città. Di quelle che a Pier Paolo Pasolini hanno ispirato pagine intere di letteratura di stampo neorealista e che, negli intenti della progettazione di un'edilizia popolare, avrebbe dovuto e potuto rappresentare il riscatto sociale di un'intera generazione che prima di trasferirsi nelle palazzine del quartiere Fanello, aveva avuto lunghissima dimora nella zona della Trinità, la più antica e storica della città. Invece non è andata così nel senso che la periferia urbana di Fanello non è mai riuscita a dotarsi di una identità sociale e culturale diversa da quella che ha finito per continuare ad essere. La recente bonifica ambientale che ha proprio riguardato questa zona periferica, così come si può constatare dal reportage foto-



Gli spazi di Fanello ripuliti

grafico postato dalla Direzione Ambiente e Ecologia della città di Vittoria sul suo profilo Facebook, ne ha ridato almeno un po' di pulizia e si decoro. Bastava infatti soffermarsi sugli spazi

esterni alle palazzine di Fanello per osservare i cumuli di rifiuti non differenziati e li abbandonati in attesa che venissero finalmente rimossi come se ciò fosse, in fondo in fondo, dovuto a conferma della riluttanza a non volere partecipare ne' contribuire ai nuovi processi di raccolta differenziata di cui la città da anni si è dotata.

Insieme alla raccolta dei rifiuti abbandonati, si è assistito anche alla scerbatura della zona contribuendo ciò a rendere ancora più decorosa la zona in questione. Ma adesso viene ancora una volta da chiedersi quanto tutto questo durerà e sino a che punto gli interventi di pulizia e scerbatura realizzati a beneficio del decoro urbano e ambientale potranno resistere inaugurando un nuovo corso.